



CITTÀ DI ALTAMURA
Città Metropolitana di Bari

**6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE
PUBBLICHE**

SERVIZIO Verde Pubblico, Arredo Urbano e Centro Storico

N. 1398 del registro delle determinazioni

del 31/08/2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto:

**PNRR: M5C2INV.2.1 - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI.**

**CUP: J73D21000840001 – FINANZIATO DALL'UNIONE
EUROPEA NEXT GENERATION EU - APPROVAZIONE
PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA E
DETERMINA A CONTRARRE**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**PREMESSO** che

Con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza e successivamente, con il Decreto-Legge 6 Maggio 2021 n. 59 recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", si è inteso approvare il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

il 13 Luglio 2021 il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato la valutazione del PNRR italiano, sulla base della proposta della Commissione, mediante l'adozione della decisione di esecuzione (doc. 10160/21) di cui all'art. 20 del Regolamento (UE) 2021/241;

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia è lo strumento per cogliere la grande occasione per rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa, da cui sono assegnate le risorse da utilizzare entro l'annualità 2026 e si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo – (1) digitalizzazione e innovazione, (2) transizione ecologica, (3) inclusione sociale – e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni (aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU): Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo, Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica, Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile, Istruzione e Ricerca, Inclusione e Coesione, Salute. Le Componenti sono aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme;

PRESO ATTO che

L'art. 1, commi 42 e 43 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, assegnava ai Comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il Ministro dell'Interno e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 marzo 2021, n. 56, venivano stabilite le modalità di assegnazione ai Comuni dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, di cui all'art. 1, comma 42, della Legge n. 160/2019, nonché la tipologia degli interventi ammissibili a finanziamento, nel rispetto delle finalità del Decreto stesso, nonché i tempi per l'aggiudicazione dei lavori, monitoraggio e rendicontazione degli interventi;

L'art. 2, comma 1 del richiamato DPCM 21 gennaio 2021 prevedeva che i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, non capoluogo di provincia, ed i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana, potevano richiedere il contributo previsto dal già menzionato comma 42 dell'art. 1 L. n. 160/2019;

In considerazione a quanto disposto dal DPCM 21.01.2021, relativamente ai termini e condizioni per la presentazione delle richieste di contributo, questo Ente, entro il termine di scadenza stabilito con Decreto Ministeriale del 02 aprile 2021 (04 giugno 2021, prorogato al 06 giugno 2021), in data 01.06.2021 presentava candidatura per l'ammissione al contributo anche per la seguente opera "**Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali**" dal valore complessivo di **€850.000,00** di cui:

- **€ 803.243,53** (a valere sui fondi di cui al comma 42 dell'art. 1 della L. n. 160/2019 e al DPCM 21.01.2021);
- **€ 46.756,47** a valere su fondi comunali al capitolo Oneri di Urbanizzazione;

Gli spazi pubblici sono ubicate a Sud, poco al di fuori del suo Centro Storico nei pressi di "Porta Matera" e fanno parte di un'ampia area verde adibita a Villa Comunale che si compone di tre isolati:

1. L'ex largo San Domenico, prospiciente l'omonima Chiesa, il Liceo Classico Cagnazzi e la Scuola Secondaria Saverio Mercadante (**area oggetto di intervento** comprendente lo spazio delle quattro aiuole di diversa forma e grandezza, disposte attorno al Monumento ai Caduti realizzato dallo scultore Arnaldo Zocchi);
2. L'ex Piazza dello Statuto con due aiuole rettangolari parallele, percorsi alberati sui lati perimetrali ed al centro una fontana in pietra (**area oggetto di intervento**);
3. L'ex Giardino pubblico, con al suo interno la Chiesa della Consolazione ed a nord il Teatro Mercadante (**area non oggetto del presente intervento**, ove sono in corso lavori di restauro e risanamento conservativo);

Il manufatto rientra tra i Beni Culturali, sottoposto a vincolo *ope legis*, in quanto bene di interesse storico con oltre 70 anni, di autore non vivente e di proprietà di Ente pubblico, giusta art.10 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, smi;

PRESO ATTO CHE, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021, pubblicato nella G.U. del 24 settembre 2021, è stata affidata, tra le altre, al Ministero dell'Interno la «Missione 5: "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1: "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"» e corrispondenti milestone e target, nella quale sono confluite le linee di intervento di cui al co. 42, art. 1 della L. n. 160/2019 e del DPCM 21 gennaio 2021;

EVIDENZIATO CHE

Con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile del 30 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. serie gen. n. 4 del 07.01.2022, è stato approvato l'Allegato 1 riportante l'elenco degli interventi dei Comuni beneficiari del contributo previsto dall'art. 1, commi 42 e seguenti, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, tra cui l'intervento candidato da questo Ente, da destinare ad investimenti per progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

Questo Ente ha inoltrato apposito atto di adesione e obbligo, in data 13.05.2022 attraverso il portale informatico TBEL e ricevuto conferma di recezione da parte del Ministero dell'Interno con nota prot. 87365 del 13.05.2022, acquisita dall'Ente con prot. n. 44507 del 16.05.2022, ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2022, con il quale l'Ente si impegnava a rispettare condizioni e termini dettate dal PNRR.

VERIFICATO che

Secondo quanto previsto dall'art. 6 del Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04 aprile 2022, i Comuni Beneficiari del contributo individuati ai sensi dell'art. 3, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti a rispettare i seguenti termini:

- il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è fissato al **30 luglio 2023**, in luogo di quello indicato dall'art. 6 del DPCM 21 gennaio 2021, tenuto conto delle condizionalità del PNRR;
- i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca del contributo assegnato, entro il **30 settembre 2024**;
- il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il **31 marzo 2026**, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

DATO ATTO che

Con nota prot. n. 61337 del 26.06.2023 trasmessa a mezzo mail al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali – Direzione centrale per la Finanza Locale, questo Ente ha presentato la necessità di ottenere un differimento del termine per la stipula del contratto di affidamento dei lavori, fissato al 30 luglio 2023 dal Decreto del 04 aprile 2022 in relazione all'intervento denominato "**Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali**" – CUP: **J73D21000840001**;

Con successiva nota prot. n. 0103360 del 07.07.2023, acquisita da questo Ente al prot. n. 66715 del 10.07.2023, il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione centrale per la Finanza Locale, ha comunicato di assentire alla richiesta presentata, concedendo la proroga dei termini per la stipula del contratto, fissando quale termine improrogabile il **30 settembre 2023 quale termine ultimo per l'aggiudicazione dei lavori**;

A seguito di quanto sopra riportato:

con Deliberazione di Consiglio n. 25 del 26/05/2022 si approvava il Programma triennale OO.PP 2022/2024 ed elenco annuale 2023 in cui veniva inserito l'intervento in oggetto come di seguito riportato:

OPERA	Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali
CUI	82002590725201900077
Importo	€850.000,00
Finanziamento	803.243,53 fondi statali - 46.756,47 OU
annualità	2023

con Determina Dirigenziale n. 893 dell'08.07.2022 veniva individuato e nominato quale Responsabile Unico del Procedimento la sottoscritta arch. Luigia PICERNO;

con Determina n.1913 del 30/12/2022:

- si approvava il progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'**Intervento di sistemazione e riqualificazione delle Ville Comunali**, dal valore complessivo di **€850.000,00**, redatto in relazione alle dimensioni, tipologia e categoria di intervento dal personale del Servizio Verde - VI Settore avente il seguente Quadro Economico:

VILLE COMUNALI QUADRO ECONOMICO INTERVENTO PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO			
Nr.	Descrizione		Importo
LAVORI			
A	LAVORI		
A.1	Lavori, di cui		571 798,58 €
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per l'attuazione dei piani di sicurezza		23 152,08 €
totale LAVORI A BASE DI GARA (A.1+A.2)			594 950,66 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B	VOCI COMPLEMENTARI		
B.1	Risoluzione delle interferenze		10 000,00 €
B.2	Allacciamenti (spese AQP ed altri sottoservizi)		5 000,00 €
B.3	Imprevisti (max 10% della voce A)		20 000,00 €
totale VOCI COMPLEMENTARI (B.1+B.2+B.3)			35 000,00 €
C	SPESE TECNICHE GENERALI		
C.1	Spese tecniche (Progettazione, D.LL., misura e contabilità, collaudo, coordinamento sicurezza)		101 482,82
c.1.1	Progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		21 725,81 €
c.1.2	Progettazione esecutiva		30 811,92 €
c.1.3	Direzione dei lavori e coordinamento sicurezza esecuzione		48 945,09 €
C.2	Sorveglianza archeologica (appl. Tariffa oraria a vacanza art.6 DM17/06/2016) 50orex€50,00		2 500,00 €
C.3	Incentivo personale interno, su Servizi di Ingegneria e architettura-spese tecniche ((c.1.1+c.1.2+c.1.3) x 2%)	2 029,66	
c.3.1	art.45 comma 3 (quota 80% di C.3)		1 623,73 €
c.3.2	art.45 comma 4 (quota 20% di C.3) - non dovuto in quanto finanziamenti comunitari		- €
C.4	Incentivo personale interno, su Lavori (A*2%)		11 899,01
c.4.1	art.45 comma 3 (quota 80% di C.4)		9 519,21 €
c.4.2	art.45 comma 4 (quota 20% di C.4) - non dovuto in quanto finanziamenti comunitari		- €
C.5	Spese per pubblicità, pubblicazioni, contributo anac, omnicomprehensive		5 000,00 €
C.6	Accantonamenti ex art.120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023 compreso IVA		11 477,93 €
totale SPESE TECNICHE GENERALI (C.1+...+C.6)			131 603,69 €
D	IVA E ALTRE IMPOSTE		
D.1	Iva 10% sui lavori		59 495,07 €
D.2	Iva 10% su somme a disposizione D.LL. per risoluzione interferenze		1 000,00 €
D.3	Oneri contributivi su spese tecniche (4% di c.1.2.1+c.1.3+C.2)		4 159,731€
D.4	Iva 22% su spese tecniche e oneri contributivi (22% di c.1.2.1+c.1.3+C.2+D.3)		23 791,27 €
totale IVA E ALTRE IMPOSTE (D.1+...+D.4)			88 445,65 €
totale SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B+C+D)			255 049,34 €
TOTALE FINANZIAMENTO INTERVENTO (A+B+C+D)			850 000,00 €

- si approvavano gli elementi essenziali del contratto ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e dell'art.32 comma2 del D.lgs.50/2016, a seguito del calcolo dell'importo dell'affidamento del servizio professionale ed intellettuale de quo, determinato sulla base delle prestazioni specifiche e dei parametri del D.M. 17/06/2016;
- ricorrendo le condizioni di cui alle lettere a), b) e d) del Decreto Legislativo n. 118/2011 smi, Allegato n. 4/2, p.to 5.4.9, si accertava la somma complessiva dell'intero Quadro economico dell'intervento come segue:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 4.02.01.01.001			
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	accertamento nr.	importo	
138041	2022	4.200.01	Contributo agli Investimenti da Amministrazioni Pubbliche	1857/2022	€803.243,	

E la restante parte pari ad **€46.756,47** con Oneri di urbanizzazione

- si impegnava l'importo dell'intero Quadro economico relativo all'intervento in parola come di seguito:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 2.02.02.02.006		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	Impegno nr.	importo
2326101	2022	9.5.2.202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2833/0	€850.000,00

- si sub-impegnava, a valere sulle voci C 1– D3- D4 del Q.E. dell'intervento, la spesa complessiva come segue:

SPESA COMPLESSIVA		ONORARIO	ONERI AL 4%	IVA AL 22%
€ 128.761,40	di cui	€ 101.482,82	€ 4.059,31	€23.219,27

con la seguente copertura finanziaria:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 2.02.02.02.006		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	sub-impegno	importo
2326101	2022	9.5.2.202	Investimenti fissi lordi e acquisti terreni	2833/1	€ 128.761,40

- si dava atto che l'affidamento del servizio in questione prevede l'opzione per la stazione appaltante di riservarsi la facoltà di affidare direttamente, ai sensi dell'art.157 comma 1 del Dlgs 50/2016, allo stesso operatore economico aggiudicatario della progettazione definitiva/esecutiva anche le prestazioni della fase esecutiva dell'opera a realizzarsi, ossia della Direzione Lavori e contabilità e del CSE;

con Delibera di Commissario straordinario con i poteri del Consiglio n. 24 del 13/02/2023 si approvato il Piano triennale delle OO.PP 2023-2025, con inserimento dell'intervento nell'annualità 2024;

con Determina dirigenziale n. 681 del 28/04/2023 si aggiudicava il Servizio di ingegneria e architettura finalizzato alla redazione del progetto definitivo/esecutivo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento de quo il costituendo RTP - arch. Giampaolo Mastronardi, arch. Cosimo Damiano Mastronardi e arch. Alessandra D'Andrea, a seguito del confronto competitivo delle offerte degli operatori economici individuati sul portale Empulia, condotta ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016, così come modificato dal Decreto-Legge 16 luglio 2020, n.76 coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato e integrato con Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77 convertito con Legge 29 luglio 2021, n.108 e del congruo ribasso offerto pari al 32,29% ;

II RUP in data 08/05/2023 procedeva all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto, a seguito di convocazione in sede dell'aggiudicatario, giusta nota prot. 43084 del 04/05/2023;

II RTP incaricato con nota pec prot. 62009 del 27/06/2023 trasmetteva il progetto definitivo/esecutivo a seguito del confronto preventivo intercorso via web in data 15/06/2023 con la Soprintendenza di Bari e con il RUP, nei termini prescritti dalla proroga di 5 giorni concessa dal RUP, giusta nota prot. 0060292 del 22/06/2023, e richiesta dal RTP con nota pec prot. 60274 del 22/06/2023;

PRESO ATTO della regolarità delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla procedura e della conseguente efficacia della Determina di aggiudicazione n. 681 del 28/04/2023;

PRESO ATTO dei pareri endoprocedimentali di seguito acquisiti:

- Atto Dirigenziale n.280 del 17/07/2023 della Regione Puglia – Valutazione di incidenza – livello I “fase screening”, Ns protocollo n.70111 del 19/07/2023, in riscontro alla Ns richiesta prot. 15177 del 14/02/2023 sul progetto FTE, integrata con nota prot.63425 del 30/06/2023 sul progetto definitivo/esecutivo;
- Parere favorevole del Parco Nazionale dell'Alta Murgia prot. n. 0004056/2023 del 10/07/2023, Ns. prot. 67006 del 10/07/2023;
- Parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Speciale per il PNRR - MIC_SS-PNRR_U03I01/08/2023I0016186-P, prot. comunale n.74793 del 01/08/2023, in riscontro alla Ns richiesta prot.19993 del 27/02/2023 sul progetto FTE e prot. 63717 del 30/06/2023 sul progetto definitivo/esecutivo;
- Parere Favorevole con prescrizioni della Soprintendenza ABAP con nota MIC_SABAP-BAI24/07/2023I8905-P;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti,

nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina» ed in particolare l'articolo 26, recante «Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori»;

VISTO in particolare il comma 7 del citato articolo 26, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili»;

VISTA la legge 29 dicembre 2022 n. 197 con la quale, all'articolo 1, commi dal 369 al 379, è disciplinato l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

VISTO in particolare, il comma 369 del succitato articolo 1, ai sensi del quale "per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzari regionali di cui all' articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, di cui all' articolo 26, comma 7, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 , convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 , è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1.000 milioni di euro per il 2024, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2025, di 3.000 milioni di euro per l'anno 2026 e di 3.500 milioni di euro per l'anno 2027. Le risorse del Fondo sono trasferite, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, nell'apposita contabilità del fondo di rotazione di cui all' articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, già istituita ai sensi del citato decreto-legge n. 50 del 2022";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023, pubblicato sulla G.U. del 9 marzo 2023, n. 58, con il quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 377, della legge n. 197 del 2022, è disciplinata la procedura ordinaria per l'accesso, su base semestrale, al Fondo per l'anno 2023 e, in particolare, gli articoli 6, 7 e 8 con i quali sono determinate le modalità, il contenuto e il termine di presentazione delle domande di accesso al Fondo, le procedure di verifica delle domande da parte delle amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento nonché di presentazione delle istanze;

VISTO il comma 375 del menzionato articolo 1 che disciplina l'ordine prioritario di assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023 mediante procedura ordinaria;

VISTO l'articolo 4 del succitato decreto del 10 febbraio 2023, il quale reca l'indicazione dei requisiti per l'accesso alle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili e, in particolare, delle modalità di determinazione del fabbisogno finanziario emergente "netto" derivante esclusivamente dall'aggiornamento dei prezzari ai sensi dei commi 371 e 379 del citato articolo 1 della legge 29 dicembre 2022 n.197;

VISTA, inoltre, la lettera e) del predetto comma 375, articolo 1, della legge 29 dicembre 2022 n.197 ai sensi della quale, limitatamente al secondo semestre, possono accedere al Fondo gli interventi integralmente finanziati con risorse statali la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026;

VISTO il progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati di seguito riportati:

ELABORATI AMMINISTRATIVI		
0	00-EE	Elenco elaborati
1	01-REG	Relazione generale
2	02-RESPEC	Relazione tecnica specialistica impianti
3	03-REINTERF	Censimento e progetto risoluzione interferenze
4	04-RELGEST	Relazione sulla gestione delle materie
5	05-DNSH	Relazione DNSH
6	06-CAM	Relazione sui CAM
7	07-VINCA	Screening V.INC.A.
8	08-ELPR	Elenco prezzi unitari
9	09-ANPR	Analisi prezzi
10	10-CME	Computo metrico estimativo
12	11-SOA	Categorie opere generali
13	12-INMAN	Incidenza manodopera

14	13-CUG	Calcolo uomini giorno
15	14-PSC.01	PSC Relazione
16	15-PSC.02	PSC Allegati
17	16-PSC.03	PSC Lavout
18	17-PSC.04	PSC Fascicolo dell'opera
19	18-MAN	Piano di manutenzione dell'opera
20	19-QE	Quadro economico
21	20-CAP	Capitolato speciale appalto
22	21-CONTR	Schema di contratto
23	22-CRO	Cronoprogramma
24	23-FOTO	Documentazione fotografica
ELABORATI GRAFICI		
PROGETTO ARCHITETTONICO		
Rilievo		
25	01.URB.01	INQUADRAMENTO URBANISTICO
26	02.PAES.01	INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO
27	03.RIL.01	PLANIMETRIA GENERALE
28	04.RIL.02	SEZIONI A-A, B-B, C-C, D-D, E-E, F-F
Analisi del dearado		
29	05.DEG.01	SEZIONI A-A, B-B, C-C, D-D
Proaetto		
30	06.PR.01	PLANIMETRIA GENERALE
31	07.PR.02	GENESI GEOMETRICA - PLANIMETRIA GENERALE
32	08.PR.03	PIAZZA ZANARDELLI LATO FONTANA - PLANIMETRIA GENERALE
33	09.PR.04	PIAZZA ZANARDELLI LATO FONTANA - SEZIONI A-A, B-B, C-C
34	10.PR.05	PIAZZA ZANARDELLI LATO MONUMENTO - PLANIMETRIA GENERALE (PARTE A)
35	11.PR.06	PIAZZA ZANARDELLI LATO MONUMENTO - PLANIMETRIA GENERALE (PARTE B)
36	12.PR.07	PIAZZA ZANARDELLI LATO MONUMENTO - SEZIONI A-A, B-B, C-C
37	13.DCPR.01	DETTAGLI COSTRUTTIVI - AIUOLE E BUCHE ALBERI
38	14.DCPR.02	DETTAGLI COSTRUTTIVI - PAVIMENTAZIONI ED ELEMENTI IN FERRO
39	15.DCPR.03	DETTAGLI COSTRUTTIVI - DETTAGLI VARI
Demolizioni e ricostruzioni		
40	16.DR.01	PLANIMETRIA GENERALE-SEZ. AA-BB
PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO		
41	17.IMPEL.01	PLANIMETRIA GENERALE
42	18.IMPEL.02	SCHEMA QUADRO GENERALE DI ZONA
PROGETTO PROGETTO ILLUMINOTECNICO		
43	19.IMPILL.01	PROGETTO ILLUMINOTECNICO

VISTO il quadro economico:

VILLE COMUNALI QUADRO ECONOMICO INTERVENTO PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO			
Nr.	Descrizione		Importo
LAVORI			
A	LAVORI		
A.1	Lavori		586 894,09 €
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per l'attuazione dei piani di sicurezza		23 851,82 €
		<i>Totale oneri della sicurezza da non assoggettare a ribasso (A.2)</i>	23 851,82 €
		<i>Importo soggetto a ribasso (A.1)</i>	586 894,09 €
		totale LAVORI A BASE DI GARA (A.1+A.2)	610 745,91 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B	VOCI COMPLEMENTARI		
B.1	Risoluzione delle interferenze		5 000,00 €

B.2	Allacciamenti (spese AQP ed altri sottoservizi)		3 000,00 €
B.3	Imprevisti (max 10% della voce A)		15 000,00 €
totale VOCI COMPLEMENTARI (B.1+B.2+B.3)			23 000,00 €
C SPESE TECNICHE GENERALI			
C.1	Spese tecniche (Progettazione, D.LL., misura e contabilità, collaudo, coordinamento sicurezza)		
c.1.1	Progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		21 725,81 €
c.1.2	Progettazione esecutiva		30 811,92 €
c.1.3	Direzione dei lavori e coordinamento sicurezza esecuzione		48 945,09 €
C.2	Sorveglianza archeologica (appl. Tariffa oraria a vacanza art.6 DM17/06/2016) 50orex€50,00		2 500,00 €
C.3	Incentivo personale interno, su Servizi di Ingegneria e architettura-spese tecniche ((c.1.1+c.1.2+c.1.3) x 2%)	2 029,66	
c.3.1	art.45 comma 3 (quota 80% di C.3)		1 623,73 €
c.3.2	art.45 comma 4 (quota 20% di C.3) - non dovuto in quanto finanziamenti comunitari		- €
C.4	Incentivo personale interno, su Lavori (A*2%)	12 214,92	
c.4.1	art.45 comma 3 (quota 80% di C.4)		9 771,93 €
c.4.1.1	di cui Incentivo S.U.A. Città Metropolitana di Bari		3 053,73 €
c.4.2	art.45 comma 4 (quota 20% di C.4) - non dovuto in quanto finanziamenti comunitari		- €
C.5	Spese per pubblicità, pubblicazioni, contributo anac, omnicomprenditive		3 000,00 €
C.6	Versamenti per richiesta pareri, bollettini		1 000,00 €
C.7	Accantonamenti ex art.120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023 compreso IVA		4 296,71 €
totale SPESE TECNICHE GENERALI (C.1+...+C.6)			126 728,92 €
D IVA E ALTRE IMPOSTE			
D.1	Iva 10% sui lavori		61 074,59 €
D.2	Iva 10% su somme a disposizione D.LL. per risoluzione interferenze		500,00 €
D.3	Oneri contributivi su spese tecniche (4% di c.1.2.1+c.1.3+C.2)		4 159,31 €
D.4	Iva 22% su spese tecniche e oneri contributivi (22% di c.1.2.1+c.1.3+C.2+D.3)		23 791,27 €
totale IVA E ALTRE IMPOSTE (D.1+...+D.4)			89 525,17 €
totale SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B+C+D)			239 254,09 €
TOTALE FINANZIAMENTO INTERVENTO (A+B+C+D)			850 000,00 €

PRESO ATTO che sul medesimo progetto definitivo/esecutivo è stata effettuata la verifica favorevole ai sensi dell'art.42 comma 3 del D.Lgs. n.36/2023, da parte del Rup e dell'ing. Losurdo Giuseppe, nominati con provvedimento dirigenziale prot. 61061 del 26/06/2023 e prot. 80745 del 28/08/2023 di cui ai seguenti atti:

- 1° verbale di verifica intermedia del 11/08/2023, favorevole con osservazioni;
- 2° verbale di verifica intermedia del 28.08.2023, favorevole con osservazioni a seguito delle integrazioni trasmesse dal RTP con nota pec del 24/08/2023 prot. 80772 del 28/08/2023;
- verbale finale di verifica del 31/08/2023, favorevole a seguito delle integrazioni trasmesse dal RTP con nota pec del 31/08/2023 prot. 81765 del 31/08/2023;

VISTO il verbale di validazione redatto dal RUP in data 31/08/2023 riportante gli esiti del rapporto finale di verifica di cui all'art.42 comma 4 del D. Lgs. n.36/2023;

RICHIAMATI,

l'articolo 1, comma 1042, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

L'art. 1, comma 1043 della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (Legge di bilancio 2021) ha previsto che "Al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico";

Il DPCM 15 settembre 2021 ex comma 1044 dell'art. 1 della Legge di Bilancio n.178/2020, il quale stabilisce che le Amministrazioni centrali titolari di misure del PNRR sono responsabili, anche per il tramite delle strutture di cui all'art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, del monitoraggio costante e continuativo dei dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle misure di loro responsabilità, dell'avanzamento dei relativi obiettivi intermedi e finale, nonché della trasmissione e validazione dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale dei singoli progetti;

PRESO ATTO che,

Con riferimento alle procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, l'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 52, comma 1 lett. a) punto 1.2 del D. L. 77/2021, convertito con L. 108 del 29.07.2021, impone ai Comuni non capoluogo, di procedere alle acquisizioni di forniture, servizi e lavori, oltre che con le modalità indicate dall'art. 37 comma 4 del D.lgs. 50/2016, attraverso le Unioni di comuni, le Province, le Città metropolitane e i Comuni capoluoghi di provincia;

Nell'Area metropolitana di Bari, giusta art. 1 della legge 07.04.2014, n. 56, a far data dal 1° gennaio 2015, è subentrata alla ex Provincia di Bari la Città Metropolitana a cui, per quanto innanzi detto, i Comuni della medesima area possono affidare la gestione delle procedure in parola;

Con Decreto n.333 del 24.11.2021, il Sindaco metropolitano ha istituito l'Ufficio dedicato alle procedure d'appalto afferenti al PNRR e al PNC, incardinandolo presso il Servizio Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Bari;

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Bari n. 29 del 30.03.2022 è stato approvato lo schema del protocollo d'intesa con i Comuni dell'Area Metropolitana ex art. 1, comma 1, lett. a) della Legge n. 55 del 2019, per la gestione delle procedure di gara finalizzate all'attuazione del PNRR e del PNC;

Con Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 17.05.2022, trasmessa con nota acquisita in atti al prot. 46895 del 23.05.2022, il Comune di Altamura ha manifestato la propria volontà di avvalersi della facoltà di cui al citato art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019 e ss.mm.ii., affidando alla CMB la gestione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture oggetto del Protocollo d'Intesa;

In data 15.07.2022, è stato acquisito al protocollo n. 64855 dell'Ente, il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Città Metropolitana e il Comune di Altamura che disciplina i rapporti tra i due Enti in ordine alla gestione delle procedure di gara per affidamento di lavori, servizi e forniture finanziate nell'ambito del PNRR e PNC;

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. "C" del protocollo d'intesa sopra indicato, la decisione di contrarre, adottata dal Comune aderente individua, motivando in ordine alle esigenze tecniche, organizzative ed economiche, la procedura e il criterio di aggiudicazione da utilizzare per l'individuazione dell'aggiudicatario e ove trattasi di lavori, indica se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura e impegna le somme da liquidare alla Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 45 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché gli importi dovuti alla Città Metropolitana ai sensi dell'art. 6 del predetto protocollo d'intesa;

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50, che trova applicazione alle procedure indette a partire dal 1° luglio 2023, ai sensi dell'art. 225, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, in base al quale a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di gara svolte dalle stazioni appaltanti, sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici;

RICHIAMATI,

il **DECRETO SEMPLIFICAZIONI** di cui al Decreto-Legge 16 luglio 2020, n.76 coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato e integrato con Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77 convertito con Legge 29 luglio 2021, n.108, ed in particolare:

l'art. 1 della Parte I – Governance per il PNRR – Titolo I -SISTEMA DI COORDINAMENTO, GESTIONE, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL PNRR:

- **comma 2** Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a. affidamento diretto (...); b. **procedura negoziata**, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno **cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno 10 operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (...);

- **comma 3** Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2 -bis e 2 -ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";
- **comma 4** Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93;

l'art. 8, comma 1 - In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura (...);

l'art. 225, comma 8 del Dlvo n. 36/2023 recante testualmente: "in relazione alle procedure e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad esse connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al Decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108 del 2021, al Decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, nonché le specifiche disposizioni finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

l'art. 229 del Dlvo n. 36/2023 ad oggetto: "Entrata in vigore"

- **comma 1.** Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023;
- **comma 2.** Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

l'art. 192 del TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base (...);

il **CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI** di cui al D.lgs. n. 36 del 31 MARZO 2023, in particolare:

l'art.17 del Dlgs n.36/2023 ad oggetto: "Fasi delle procedure di affidamento" e nello specifico i seguenti commi:

- **comma 1.** "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **comma 3.** Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti concludono le procedure di selezione nei termini indicati nell'[allegato I.3](#) Il superamento dei termini costituisce silenzio inadempimento e rileva anche al fine della verifica del rispetto del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso. In sede di prima applicazione del codice, l'[allegato I.3](#) è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro per la pubblica amministrazione, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice;
- **comma 8.** Fermo quanto previsto dall'[articolo 50, comma 6](#), l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche

prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9;

- **comma 9.** L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea;
- **comma 10.** La pendenza di un contenzioso non può mai giustificare la sospensione della procedura o dell'aggiudicazione, salvi i poteri cautelari del giudice amministrativo e quelli di autotutela della stazione appaltante o dell'ente concedente, da esercitarsi da parte del dirigente competente;

l'art. 18 del Dlgs n. 36/2023 che ai seguenti commi così prevede:

- **comma 1.** "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell' allegato I.1, articolo 3, comma 1 lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto;
- **comma 3.** "Il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi:

d) di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell' articolo 55, comma 2.

l'art. 41 del Dlgs n. 36/2023 ad oggetto: " Livelli e contenuti della progettazione" - **comma 5.** - La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. **Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.**

l'art. 42 del Dlgs n. 36/2023 ad oggetto: "Verifica della progettazione" e nello specifico il **comma 4.** - La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal responsabile del relativo procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle eventuali controdeduzioni del progettista. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara.

l'art. 48 del Dlvo n. 36/2023 per il quale:

1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II.
2. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro.
3. Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.
4. Ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si applicano, se non derogate dalla presente Parte, le disposizioni del codice.

l'art. 50 co.1 lett. c) del Dlgs n. 36/2023 per il quale:

1. Salvo quanto previsto dagli [articoli 62 e 63](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con le seguenti modalità:
 - c) **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

l'art. 108 co.1 lett. c) del Dlgs n. 36/2023 per il quale:

- ***comma 1.*** Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'[allegato II.8](#), con riguardo al costo del ciclo di vita.
- ***comma 2*** Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:
 - a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'[allegato I.1](#);
 - b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro;
 - c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;
 - d) gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione;
 - e) gli affidamenti di appalto integrato;
 - f) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo;
- ***comma 4.*** I documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto. La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. Nelle attività di approvvigionamento di beni e servizi informatici per la pubblica amministrazione, le stazioni appaltanti, incluse le centrali di committenza, nella valutazione dell'elemento qualitativo ai fini dell'individuazione del miglior rapporto qualità prezzo per l'aggiudicazione, tengono sempre in considerazione gli elementi di cybersicurezza, attribuendovi specifico e peculiare rilievo nei casi in cui il contesto di impiego è connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici. Nei casi di cui al quarto periodo, quando i beni e servizi informatici oggetto di appalto sono impiegati in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici, la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 10 per cento. Per i contratti ad alta intensità di manodopera, la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento.

RILEVATO che,

Per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC, si applicano le disposizioni contenute nell'art. 47 - *Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC* del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante *"governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* convertito, con modificazioni nella LEGGE 29 luglio 2021, n. 108;

VISTI, in particolare,

il **comma 4 dell'art. 47 del DL 77/2021** ultimo periodo che così riporta: *"Fermo restando quanto previsto al co. 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile"*;

il **comma 7 dell'art. 47 del DL77/2021** che così recita *"Le stazioni appaltanti possano escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri puntualmente indicati ne rendono l'inserimento impossibile o contrastante con gli obiettivi di universalità e socialità, di*

efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

Le linee guida indicanti le modalità e i criteri applicativi per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e PNC adottate con Decreti del 07.12.2021 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento delle Pari Opportunità e pubblicate in G.U. Del 30.12.2021 ed in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida relativo alle eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all’occupazione giovanile e femminile, nel quale tra l’altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere adeguatamente e specificatamente motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali o la rendano contrastante con gli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- per quanto attiene alla quota di genere delle nuove assunzioni, nella motivazione la stazione appaltante potrà fare anche riferimento al livello dei tassi di occupazione femminile, che del resto, presentano significative differenziazioni tra settori economici e tipologie di committenza pubblica; in questi casi, quindi, le stazioni appaltanti possono motivare il ricorso alla deroga, specificando che in quel determinato settore il tasso di occupazione femminile rilevato dall’ISTAT si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati;
- in merito alla previsione di una quota pari al 30% delle assunzioni da destinare all’occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell’art. 47, del D.L. 77/2021, l’individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

EVIDENZIATO che,

Il Decreto n. 327 del 16.11.2022 emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l’anno 2023, i settori e le professioni caratterizzanti da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l’anno 2021, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso di occupazione maschile è pari al 91%, **il tasso di occupazione femminile è pari al 9% e il tasso di disparità è pari al 82%, rendendo il raggiungimento della percentuale del 30% delle nuove assunzioni come previsto da PNRR difficoltoso;**

In considerazione del tasso di occupazione femminile nel settore di riferimento pari al 9%, potrebbe rilevarsi difficilmente raggiungibile un incremento percentuale, anche in considerazione delle lavorazioni previste in appalto;

RITENUTO di dover individuare, altresì, ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs 267/2000 e dell’art. 17 comma1 del D.lgs. n.36/2023, gli elementi **essenziali del contratto**, nel modo seguente:

oggetto del contratto	PNRR- M.5 C2 INV. 2.1– INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI					
prezzo	importo appalto a base d’asta		€ 610.745,91			
	oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 23.851,82			
	importo lavori da assoggettare a ribasso		€ 586.894,09			
	costo manodopera ex art.41 co.14 D.Lgs.n.36/2023 (non soggetti a ribasso)		€185.091,88			
	aliquota IVA su lavori		10,00%			
	importo IVA su lavori		€ 61.074,59			
qualificazione appaltatore	cat.	descrizione	Importo	classifica	% su totale	Indicazione speciali ai fini gara
	OG2	RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	€ 610.745,91	III	100%	CATEGORIA PREVALENTE
durata del contratto	300 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori					
fine del contratto	PNRR- M.5 C2 INV. 2.1– INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI					
criterio di selezione del contraente	D.lgs n. 36/2023, art.50, c.1, lett.c) e art. 76, procedura negoziata senza bando per l’affidamento dei lavori, trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, previa consultazione di <u>almeno cinque operatori economici</u> , ove					

	esistenti, individuati nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, tra quelli iscritti negli elenchi in possesso della CMB e in possesso della qualificazione come sopra richiesto. La procedura sarà espletata attraverso la Stazione Unica Appaltante (SUA) costituita presso la Città Metropolitana di Bari mediante invio di richieste di offerte;
<i>critero di aggiudicazione</i>	D.lgs n.36/2023, art.108, c.1 e art.50 comma 4 criterio dell'offerta più vantaggiosa, individuata sulla base dell'elemento prezzo (minor prezzo), da applicare sull'importo a base d'asta in termini di ribasso unico percentuale, atteso che l'oggetto dell'appalto, i mezzi, le modalità ed i tempi previsti per l'esecuzione dello stesso sono stati definiti sufficientemente nella documentazione progettuale.
<i>fonte finanziamento</i>	OPERA FINANZIATA IN PARTE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale - (€ 803.243,53 a valere sui fondi di cui al co. 42 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 e al DPCM 21.01.2021) E IN PARTE (€ 46.756,47) A VALERE SUI FONDI COMUNALI QUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO.
<i>modalità sottoscrizione contratto</i>	Ai sensi dell'articolo 18, co. 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 <i>"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata"</i> .

VISTO, l'elaborato allegato alla presente decisione "DISCIPLINARE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTI AMMESSI" i criteri e i requisiti di accesso alla procedura per gli operatori economici;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO che, per la procedura di gara individuata con il presente provvedimento, ad oggetto "PNRR- M.5 C2 INV. 2.1- INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI" – **CUP: J73D21000840001**, finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU, stabilire altresì, di:

- individuare gli operatori economici in possesso degli adeguati requisiti per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- avvalersi della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Bari, per l'affidamento in oggetto in virtù di quanto in premessa e che quest'ultima procederà all'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara telematica, tra operatori iscritti nei propri elenchi e in possesso di adeguata qualificazione per i lavori di che trattasi;

DARE ATTO che la procedura scelta è espressamente prevista come modalità generale dalla legge (art. 50, comma 1 del D.Lgs. n.36/2023) e, in ogni caso, in aderenza al principio del risultato di cui all'art. 1 del medesimo decreto legislativo, comporta una congrua riduzione dei tempi di affidamento assicurando così una maggiore efficienza, efficacia ed economicità, oltre che tempestività, dell'azione amministrativa, come richiesto per l'utilizzo delle risorse PNRR e il raggiungimento delle relative milestones richieste dagli Atti d'obbligo;

Assicurare con riferimento all'occupazione giovanile, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

Richiedere agli operatori economici di dichiarare, ai fini della partecipazione alla gara, l'assunzione dell'obbligo "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH) e di assicurare la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani.

Precisare ulteriormente che l'appaltatore ha l'obbligo di garantire, essendo stato il progetto a base di gara redatto tenendo conto dei parametri DNSH di cui all'art.17 del Regolamento UE 2020/852, per tutta la durata dei lavori e del contratto di appalto, la piena rispondenza ai predetti requisiti;

Precisare che l'appaltatore ha l'obbligo di garantire, essendo stato il progetto a base di gara redatto tenendo conto dei parametri C.A.M. ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, per tutta la durata dei lavori e del contratto di appalto, la piena rispondenza ai requisiti di cui al D.M. Transiz. Ecologica 23/06/2022, dei materiali forniti e delle fasi lavorative, pur non essendo dovuto alcun requisito di partecipazione in tal senso;

Assegnare un termine per la ricezione delle offerte di **giorni 10 (dieci)**;

Procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida;

Precisare che, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.Lgs. n.36/2023 non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Precisare che, ai sensi dell'art. 67, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, i consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere c) e d) e 66, comma 1, lettera g), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97. Ai sensi dell'art. 68, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023, la partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

Precisare che, ai sensi dell'art. 104, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023, che la Stazione Appaltante si riserva di stabilire negli atti di gara che le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, siano svolte dall'offerente o, nel caso di un'offerta presentata da un raggruppamento di operatori economici, da un partecipante al raggruppamento;

Precisare che le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 65, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 36/2023 sono tenute ad indicare le imprese che partecipano alla gara; alle imprese indicate è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara;

STABILIRE, altresì,

Che per il contratto d'appalto troverà applicazione la revisione prezzi e l'adeguamento del corrispettivo secondo quanto disposto dall'art. 2.28.1) del Capitolato Speciale d'Appalto;

Che è a discrezione del concorrente la modalità di espletazione dei sopralluoghi e il dettaglio degli stessi;

L'Amministrazione non rilascerà alcuna attestazione. Il concorrente dovrà dichiarare in fase di offerta di essersi recato sul luogo in cui dovranno essere eseguiti i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;

Trattandosi di appalto finanziato con risorse PNRR:

Gli OO.EE. che occupano un numero superiore a cinquanta dipendenti, tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47. co. 2 del D.L. 31 marzo 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108);

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono, altresì, tenuti a consegnare, sempre entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;

Ai sensi dell'art. 47, comma 4 cit., nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia necessario procedere a nuove assunzioni, l'Appaltatore sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 15% (quindici per cento) e al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione). Ai sensi del citato articolo 47, comma 7, si precisa che la soglia del 15% è stata determinata tenuto conto dell'oggetto del contratto, nonché del tasso di occupazione femminile nel settore di riferimento che risulta inferiore al dato medio nazionale relativo all'occupazione femminile (dati ISTAT).

Che il mancato adempimento agli obblighi di cui al comma 3, 3 bis e 4 del citato art. 47 del DL 31 maggio 2021, n. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, in conformità al comma 6 di detto articolo, determinerà l'applicazione di penali commisurate in base alla gravità della violazione, all'entità delle conseguenze legate al ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni dello stesso;

Che relativamente al predetto appalto, troveranno applicazione le penali ed i premi di accelerazione previsti dall'art. 50, comma 4 del D.L. n. 77/2021, e all'art. 70 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Che gli operatori invitati acquisiranno il PassOE che consentirà di effettuare le verifiche attraverso il sistema FVOE;

SPECIFICATO INOLTRE che, gli operatori economici partecipanti dovranno essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999.

DATO ATTO che, l'intervento **PNRR- M.5 C2 INV. 2.1- INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI** risulta inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 dell'Ente, approvato con Deliberazione di Commissario Straordinario n.24 del 13/02/2023 per l'importo di € 850.000,00 con i seguenti dati:

Oggetto	Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali	
importo	€850.000,00	
Codice unico di intervento	82002590725201900077	
Codice unico progetto	J73D21000840001	
Riferimenti contabili	Capitolo di entrata	138041 - OU
	Capitolo di spesa	2326101
Finanziamento	803.243,53 PNRR- M.5 C2 INV. 2.1 - 46.756,47 OU	
Annualità	2024	

VISTO l'art. 225 comma 2 del D.Lgs. n.36/2023, secondo il quale le disposizioni di cui all'art. 21 (programmazione) acquista efficacia a partire dal 01.01.2024;

VISTO altresì l'art.5 dell'allegato I.5 al D.lgs. n.36/2023, di cui all'art.37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi) del medesimo D.Lgs. n.36/2023, ed in particolare:

il **comma 7** *“Nel caso di regioni o di enti locali, ove risulti avviata la procedura di approvazione dell'aggiornamento annuale del programma triennale e dell'elenco annuale e nelle more della conclusione della medesima, le amministrazioni, secondo i loro ordinamenti, possono, motivatamente, autorizzare l'avvio delle procedure relative a un lavoro previsto dalla seconda annualità di un programma triennale approvato e dall'elenco annuale dello schema di programma triennale adottato.”*

il **comma 9** *“I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:*

- a) *la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;*
- b) *l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;*
- c) *l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;*
- d) *l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;*
- e) *la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.”*

DATO ATTO che, per l'attuazione dell'intervento in questione di cui al presente provvedimento è stata avviata la procedura di variazione del Programma Triennale della Opere Pubbliche 2023/2025 per l'anticipazione dell'intervento all'**annualità 2023**, mediante emendamento del Sindaco alla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 18.07.2023 depositata con nota prot.77862 del 10.08.2023;

Per la procedura in oggetto il CIG sarà acquisito dalla Città Metropolitana di Bari, quale stazione unica appaltante, in sede di procedura di gara;

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 45 comma 8 del D.lvo 36/2023 oggi vigente, e secondo quanto stabilito dall'art. 6 del Protocollo d'Intesa sopra richiamato, per le attività in capo alla Città Metropolitana di Bari, quale stazione unica appaltante, sarà riconosciuta una somma pari al 25% del fondo quantificato ai sensi dell'articolo 45 comma 2 del D.lvo 36/2023, ovvero una somma pari ad €3.053,73 e prevista nel quadro economico dell'intervento di che trattasi (voce c.4.1.1);

Il contributo ANAC e le spese di pubblicazione degli esiti di gara, pari a complessivi **€2.410,00**, salvo variazioni degli importi in aumento o in diminuzione, per le spese di pubblicazione, che verranno comunicate dalla Città Metropolitana di Bari a questo Ente, sono impegnate dal Comune di Altamura e riconosciute, con un impegno di spesa specifico, da riconoscere alla Città Metropolitana di Bari in quanto S.U.A.;

ACCERTATO che l'intervento trova copertura finanziaria, giusta Determinazione Dirigenziale n.1913 del 30/12/2022 e riaccertamento nell'annualità 2023, come di seguito riportato:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 4.02.01.01.001		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	accertamento nr.	importo
138041	2023	4.200.01	Contributo agli Investimenti da Amministrazioni Pubbliche	531/2023 532/2023	€803.243,53

E la restante parte pari ad **€46.756,47** con Oneri di urbanizzazione.

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 2.02.02.02.006		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	Impegno nr.	importo
2326101	2023	9.5.2.202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1167/0	€850.000,00

RITENUTO di dover sub- impegnare, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa relativamente alle attività in capo alla Città Metropolitana di Bari quale S.U.A. le seguenti somme:

€3.053,73 pari al 25% del fondo dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 prevista nel quadro economico dell'intervento alla voce C.4.1.1,

€410,00 per assolvimento del contributo ANAC, previsto alla voce C.5 del quadro economico,

€2.000,00 ricompresi nella voce c.5 del quadro economico, per spese pubblicità, avvisi post-informazione, atteso che ai sensi dell'art. 4 co.1 lett. b) del del D.M. 2.12.2016 gli avvisi di post-informazione di lavori sotto soglia comunitaria di importo maggiore o uguale a 500.000 euro: sulla piattaforma ANAC e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana entro trenta giorni dal decreto di aggiudicazione ed entro cinque giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per estratto su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e su almeno un quotidiano a diffusione locale nel luogo dove si esegue il contratto, come di seguito riportato;

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 2.02.02.02.006		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	sub-imp.	importo
2326101	2023	9.5.2.202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1167/5	€ 3.053,73
2326101	2023	9.5.2.202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1167/6	€ 410,00
2326101	2023	9.5.2.202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1167/7	€ 2.000,00

VISTO, il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-legge n. 80 del 09.06.2021, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 113 del 06 agosto 2021, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrative delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del PNRR e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTA la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’art. 1, co.2, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;*

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 06.08.2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto l’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto-legge n. 13 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023 (in G.U. n. 94 del 21 aprile 2023), recante testualmente: *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO che il progetto a base dell’affidamento è stato redatto conformemente a quanto previsto nella Scheda tecnica n.5 *“Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici”* e Scheda tecnica n.18 *“Realizzazione Infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica, riportate nella Guida operativa allegata alla circolare RGS n.33 del 13 ottobre 2022, per il rispetto del principio DNSH, applicabile alla Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 riguardante il presente affidamento e specificato nella Relazione DNSH elaborato “05-DNSH”*;

VISTO che la predetta conformità risulta esser stata attestata in sede di verifica effettuata ai sensi dell’art. 42 del d.lgs. 36/2023;

ATTESTATO che per la procedura in oggetto è accertata l’assenza di un interesse transfrontaliero ai sensi dell’art. 48 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, data la natura dei lavori, la dislocazione territoriale e il non rilevante importo;

Alla luce di quanto sinora esposto si propone al Dirigente del VI Settore *“Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche”* l’adozione del presente provvedimento di approvazione del progetto esecutivo e decisione a contrarre dell’intervento di *“Recupero architettonico e funzionale dell’ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di ulteriori camere dell’ostello della gioventù - Il Piano”*, mediante procedura negoziata, ai sensi degli artt. 50, comma 1, lett. c) e dell’art. 76 del D. Lgs. n. 36/2023, da espletare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
arch. PICERNO Luigia

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE
“Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche”

LETTE E CONDIVISE le motivazioni sopra riportate nella premessa del Responsabile del Procedimento, **da intendersi qua integralmente riportate;**

VISTI gli articoli 107 e 109 del T.U.E.L., approvato con D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO l'art.94 dello Statuto Comunale;

VISTO l'art.17 del T.U.P.I. approvato con D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, n.165;

VISTO l'art. 22 del Regolamento di Contabilità dell'Ente, “La Gestione del Bilancio” avente ad oggetto “Impegno della spesa”;

VISTO il Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e in particolare, l'art.11, co.2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo n.163 del 12 aprile 2006, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, approvato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, per quanto ancora vigente;

VISTO il Decreto Sindacale N. 1 del 06.06.2023 del Sindaco Prof. Vitantonio Petronella con cui veniva prorogato allo scrivente l'incarico di Dirigente a tempo pieno e determinato del VI Settore “Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche - Datore di Lavoro del personale dell'Ente”, già affidato con decreto sindacale n. 44 dell'8 maggio 2019 e successiva conferma del Commissario Straordinario giusta decreto n. 1 del 13.12.2022;

VISTO l'art. 6-bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTA la Sezione M5bis Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023/2025, approvato con Deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n. 136/2023;

DATO ATTO CHE, che ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 1990, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. n. 190/2012 e della Misura MG5 della Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023/2025 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 136/2023, non si rilevano conflitti di interesse, anche potenziali, relativamente all'adozione del presente provvedimento, per il sottoscritto dirigente;

per tutto quanto sopra esposto e per i provvedimenti consequenziali da parte degli Uffici competenti,

D E T E R M I N A

- di RICHIAMARE ED APPROVARE** quanto riportato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- DI DARE ATTO** che l'intervento in oggetto *nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 dell'Ente, approvato con Deliberazione di Commissario Straordinario n.24 del 13/02/2023 per l'importo di € 850.000,00 con i seguenti dati:*

Oggetto	Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali	
importo	€850.000,00	
Codice unico di intervento	82002590725201900077	
Codice unico progetto	J73D21000840001	
Riferimenti contabili	Capitolo di entrata	138041 - OU
	Capitolo di spesa	2326101
Finanziamento	803.243,53 PNRR- M.5 C2 INV. 2.1 - 46.756,47 OU	
Annualità	2024	

3. **APPROVARE** il Progetto Esecutivo redatto ai sensi dell'art. 41 del D.lvo 36/2023 relativo ai lavori di “**SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI**” dell'importo complessivo di **€850.000,00**, costituito dagli elaborati riportati in premessa e, in particolare dal seguente Quadro Economico:

VILLE COMUNALI QUADRO ECONOMICO INTERVENTO PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO			
Nr.	Descrizione		Importo
LAVORI			
A	LAVORI		
A.1	Lavori		586 894,09 €
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per l'attuazione dei piani di sicurezza		23 851,82 €
	<i>Totale oneri della sicurezza da non assoggettare a ribasso (A.2)</i>		23 851,82 €
	<i>Importo soggetto a ribasso (A.1)</i>		586 894,09 €
	totale LAVORI A BASE DI GARA (A.1+A.2)		610 745,91 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B	VOCI COMPLEMENTARI		
B.1	Risoluzione delle interferenze		5 000,00 €
B.2	Allacciamenti (spese AQP ed altri sottoservizi)		3 000,00 €
B.3	Imprevisti (max 10% della voce A)		15 000,00 €
	totale VOCI COMPLEMENTARI (B.1+B.2+B.3)		23 000,00 €
C	SPESE TECNICHE GENERALI		
C.1	Spese tecniche (Progettazione, D.LL., misura e contabilità, collaudo, coordinamento sicurezza)		
c.1.1	Progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		21 725,81 €
c.1.2	Progettazione esecutiva		30 811,92 €
c.1.3	Direzione dei lavori e coordinamento sicurezza esecuzione		48 945,09 €
C.2	Sorveglianza archeologica (appl. Tariffa oraria a vacanza art.6 DM17/06/2016) 50orex€50,00		2 500,00 €
C.3	Incentivo personale interno, su Servizi di Ingegneria e architettura-spese tecniche ((c.1.1+c.1.2+c.1.3) x 2%)		2 029,66 €
c.3.1	art.45 comma 3 (quota 80% di C.3)		1 623,73 €
c.3.2	art.45 comma 4 (quota 20% di C.3) - non dovuto in quanto finanziamenti comunitari		- €
C.4	Incentivo personale interno, su Lavori (A*2%)		12 214,92 €
c.4.1	art.45 comma 3 (quota 80% di C.4)		9 771,93 €
c.4.1.1	di cui Incentivo S.U.A. Città Metropolitana di Bari		3 053,73 €
c.4.2	art.45 comma 4 (quota 20% di C.4) - non dovuto in quanto finanziamenti comunitari		- €
C.5	Spese per pubblicità, pubblicazioni, contributo anac, omnicomprensive		3 000,00 €
C.6	Versamenti per richiesta pareri, bollettini		1 000,00 €
C.7	Accantonamenti ex art.120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023 compreso IVA		4 296,71 €
	totale SPESE TECNICHE GENERALI (C.1+...+C.6)		126 728,92 €
D	IVA E ALTRE IMPOSTE		
D.1	Iva 10% sui lavori		61 074,59 €
D.2	Iva 10% su somme a disposizione D.LL. per risoluzione interferenze		500,00 €
D.3	Oneri contributivi su spese tecniche (4% di c.1.2.1+c.1.3+C.2)		4 159,31 €
D.4	Iva 22% su spese tecniche e oneri contributivi (22% di c.1.2.1+c.1.3+C.2+D.3)		23 791,27 €
	totale IVA E ALTRE IMPOSTE (D.1+...+D.4)		89 525,17 €
	totale SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B+C+D)		239 254,09 €
TOTALE FINANZIAMENTO INTERVENTO (A+B+C+D)			850 000,00 €

4. **CONTRARRE**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 17 comma 1 del D.Lvo n.36/2023, per l'affidamento dei lavori di “**SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI**”, finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU - nell'ambito della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
5. **INDIRE**, apposita procedura negoziata, ai sensi degli artt. 50, comma 1, lett. c) e 76 del D.Lgs. n. 36/2023 e procedere all'aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, commi 1, 2 e 4 del D.Lgs. n.36/2023, avvalendosi della Stazione Unica della Città Metropolitana di Bari in virtù del protocollo di intesa sottoscritto, per l'affidamento dell'Appalto relativo ai lavori del “**SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI**” per un importo complessivo **€610.745,91**, di cui **€23.851,82** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
6. **SPECIFICARE** che l'importo a base d'asta è di **€ 610.745,91** (di cui €586.894,09 per lavori al netto degli oneri interni della sicurezza ed €23.851,82 per oneri complessivi della sicurezza non soggetti a ribasso);

7. **STABILIRE** che gli elaborati costituenti il progetto esecutivo, unitamente al Patto di Integrità e al Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici di questo Ente, saranno trasmessi e/o resi disponibili su apposito link alla Città Metropolitana di Bari che in sede di gara provvederà a metterli a disposizione degli operatori invitati;

8. **APPROVARE** i seguenti elementi essenziali del contratto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 17 co.1 del D.Lvo n.36/2023, gli elementi **essenziali del contratto**, nel modo seguente:

oggetto del contratto	PNRR- M.5 C2 INV. 2.1- INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI					
prezzo	importo appalto a base d'asta		€ 610.745,91			
	oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 23.851,82			
	importo lavori da assoggettare a ribasso		€ 586.894,09			
	costo manodopera ex art.41 co.14 D.Lgs.n.36/2023 (non soggetti a ribasso)		€185.091,88			
	aliquota IVA su lavori		10,00%			
	importo IVA su lavori		€ 61.074,59			
qualificazione appaltatore	cat.	descrizione	Importo	classifica	% su totale	Indicazione speciali ai fini gara
	OG2	RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	€ 610.745,91	III	100%	CATEGORIA PREVALENTE
durata del contratto	300 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori					
fine del contratto	PNRR- M.5 C2 INV. 2.1- INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI					
criterio di selezione del contraente	D.lvo n. 36/2023, art.50, c.1, lett.c) e art. 76, procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori, trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, previa consultazione di <u>almeno cinque operatori economici</u> , ove esistenti, individuati nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, tra quelli iscritti negli elenchi in possesso della CMB e in possesso della qualificazione come sopra richiesto. La procedura sarà espletata attraverso la Stazione Unica Appaltante (SUA) costituita presso la Città Metropolitana di Bari mediante invio di richieste di offerte;					
criterio di aggiudicazione	D.lvo n.36/2023, art.108, c.1 e art.50 comma 4 criterio dell'offerta più vantaggiosa, individuata sulla base dell'elemento prezzo (minor prezzo), da applicare sull'importo a base d'asta in termini di ribasso unico percentuale, atteso che l'oggetto dell'appalto, i mezzi, le modalità ed i tempi previsti per l'esecuzione dello stesso sono stati definiti sufficientemente nella documentazione progettuale.					
fonte finanziamento	OPERA FINANZIATA IN PARTE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale - (€ 803.243,53 a valere sui fondi di cui al co. 42 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 e al DPCM 21.01.2021) E IN PARTE (€ 46.756,47) A VALERE SUI FONDI COMUNALI QUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO.					
modalità sottoscrizione contratto	Ai sensi dell'articolo 18, co. 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata".					

9. **STABILIRE** altresì,

- che il termine per la ricezione delle offerte è di **giorni 10 (dieci)**;
- che l'appaltatore ha l'obbligo di garantire, essendo stato il progetto a base di gara redatto tenendo conto dei parametri C.A.M. ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, per tutta la durata dei lavori e del contratto di appalto, la piena rispondenza ai requisiti di cui al D.M. Transiz. Ecologica 23/06/2022, dei materiali forniti e delle fasi lavorative, pur non essendo dovuto alcun requisito di partecipazione in tal senso;
- che l'appaltatore ha l'obbligo di garantire, essendo stato il progetto a base di gara redatto tenendo conto dei parametri DNSH di cui all'art. 17 del Regolamento UE 2020/852, per tutta la durata dei lavori e del contratto di appalto, la piena rispondenza ai predetti requisiti;
- che per l'appalto in questione troverà applicazione la revisione prezzi e l'adeguamento del corrispettivo secondo quanto disposto dall'art. 2.28.1 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- che è a discrezione del concorrente la modalità di espletazione dei sopralluoghi e il dettaglio degli stessi. L'Amministrazione non rilascerà alcuna attestazione. Il concorrente dovrà dichiarare in fase di offerta di essersi

recato sul luogo in cui dovranno essere eseguiti i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;

- che trova applicazione al presente appalto la previsione di cui all'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023;

- 10. APPROVARE**, altresì l' allegato elaborato "DISCIPLINARE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTI AMMESSI" contenente gli elementi essenziali della lettera di invito per sinteticità non riportati nella decisione di contrarre;
- 11. DARE ATTO** che, per l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara telematica, procederà la Città Metropolitana di Bari tra gli operatori iscritti nei propri elenchi e in possesso della qualificazione per le prestazioni di che trattasi;
- 12. INDIVIDURARE**, in virtù del protocollo d'intesa sottoscritto tra la Città Metropolitana di Bari e il Comune di Altamura, ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. a), della Legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 52, co. 1, lett. a), punto 1.2 del Decreto-legge n. 77/2021, convertito con Legge n. 108 del 29.07.2021 e ss.mm.ii., per la procedura sopra menzionata, a cura della Città Metropolitana di Bari, almeno **n. 5 (cinque) operatori economici** iscritti negli elenchi della Città Metropolitana di Bari quale Stazione Unica Appaltante (SUA), in possesso dei requisiti determinati nell'elaborato allegato alla presente decisione "DISCIPLINARE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTI AMMESSI";
- 13. STABILIRE** che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e che ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D.Lgs n. 36/2023, ove nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto per la Stazione Appaltante, non si procederà all'aggiudicazione;
- 14. DEMANDARE** l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi a quanto previsto nella procedura telematica da attivarsi a cura della Città Metropolitana di Bari quale Stazione Unica Appaltante (SUA), nella quale si specificheranno anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;
- 15. DARE ATTO** che, secondo quanto previsto all'art. 53 co.1 del D.lgs. 36/2023, per la procedura di gara di cui al presente atto **non è richiesta la garanzia provvisoria**;
- 16. DARE ATTO** che all'impresa aggiudicataria verrà richiesta una della **garanzia definitiva** nella misura del 5% per cento dell'importo del contratto, ex art. 53, comma 4 ultimo periodo del D. Lgs n. 36/2023, mediante fidejussione conforme all'allegato A schema 1.2 approvato con decreto MISE 16 settembre 2022 n. 193, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
- 17. DARE ATTO** che vi è l'obbligo di richiedere all'impresa aggiudicataria la **polizza assicurativa** di cui all'art. 117, comma 10, per rischi di esecuzione i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo pari all'importo del contratto stesso. Tale polizza assicura la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere;
- 18. RISERVARE** all'Amministrazione la facoltà di non dar corso all'affidamento, qualora siano mutate le normative in materia e/o le esigenze programmatiche, organizzative e finanziarie della stessa;
- 19. STABILIRE**, inoltre, che il rapporto negoziale di cui all'oggetto sarà regolato mediante contratto da stipularsi in forma pubblico-amministrativa, a rogito del Segretario Generale di questo Comune, con spese e diritti a carico della ditta aggiudicataria, alle condizioni indicate nel capitolato speciale di appalto;
- 20. STABILIRE**, altresì, che la sottoscrizione del contratto è subordinata all'approvazione della variazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 come da Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 18.07.2023;
- 21. DARE ATTO** che il subappalto è consentito nei termini di cui all'art. 119 del D.Lvo n. 36/2023;
- 22. DARE ATTO** che non è possibile suddividere l'appalto in lotti funzionali ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza della prestazione la cui fattibilità, fruibilità e funzionalità complessiva dell'intervento, potranno essere garantite esclusivamente con la realizzazione dell'intero l'appalto in un unico lotto;

23. DARE ATTO per le motivazioni in premessa, che ai sensi dell'art. 47, comma 4 cit., nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia necessario procedere a nuove assunzioni, l'Appaltatore sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 15% (quindici per cento) e al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione). Ai sensi del citato articolo 47, comma 7, si precisa che la soglia del 15% è stata determinata tenuto conto dell'oggetto del contratto, nonché del tasso di occupazione femminile nel settore di riferimento che risulta inferiore al dato medio nazionale relativo all'occupazione femminile (dati ISTAT).

24. STABILIRE, con riferimento all'occupazione giovanile, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

25. SPECIFICARE che gli operatori economici partecipanti dovranno essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999;

26. DARE ATTO che il CUP relativo all'intervento è **J73D21000840001** e che il **CIG** sarà acquisito dalla Città Metropolitana di Bari prima dell'inizio della procedura di gara;

27. ATTESTARE che per la procedura in oggetto è accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, data la natura dei lavori, la dislocazione territoriale e il non rilevante importo;

28. DARE ATTO che la spesa complessiva di €850.000,00 per la realizzazione dell'intervento, è stata accertata giusta Determinazione Dirigenziale n. 1913 del 30/12/2022 e riaccertata nell'annualità 2023 nel seguente modo:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 4.02.01.01.001		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	accertamento nr.	importo
138041	2023	4.200.01	Contributo agli Investimenti da Amministrazioni Pubbliche	531/2023 532/2023	€803.243,53

E la restante parte pari ad **€46.756,47** con Oneri di urbanizzazione

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 2.02.02.02.006		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	Impegno nr.	importo
2326101	2023	9.5.2.202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1167/0	€850.000,00

29. SUB-IMPEGNARE, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa relativamente alle attività in capo alla Città Metropolitana di Bari quale S.U.A. le seguenti somme:

- **€3.053,73** pari al 25% del fondo dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 prevista nel quadro economico dell'intervento alla voce C.4.1.1,
- **€410,00** per assolvimento del contributo ANAC, previsto alla voce C.5 del quadro economico,
- **€2.000,00** ricompresi nella voce C.5 del quadro economico, per spese pubblicità, avvisi post-informazione, atteso che ai sensi dell'art. 4 co.1 lett. b) del del D.M. 2.12.2016 gli avvisi di post-informazione di lavori sotto soglia comunitaria di importo maggiore o uguale a 500.000 euro: sulla piattaforma ANAC e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana entro trenta giorni dal decreto di aggiudicazione ed entro cinque giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per estratto su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e su almeno un quotidiano a diffusione locale nel luogo dove si esegue il contratto, come di seguito riportato;

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 2.02.02.02.006		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	sub-imp.	importo
2326101	2023	9.5.2.202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1167/5	€ 3.053,73
2326101	2023	9.5.2.202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1167/6	€ 410,00
2326101	2023	9.5.2.202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1167/7	€ 2.000,00

- 30. CONFERMARE**, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e secondo quanto previsto dal Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Altamura 2022-2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.48 del 12 aprile 2022, confluita nel PIAO approvato con D.G.C. n. 125/2022 ed in particolare la misura MG6, non rilevando conflitti di interesse, anche potenziali, relativamente all'adozione del presente provvedimento, quale Responsabile Unico del Progetto per l'intervento di "**PNRR- M.5 C2 INV. 2.1- INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI**", l'arch. Luigia PICERNO, Funzionario Tecnico dell'Ente, in possesso delle competenze e dei requisiti previsti dall'art.4 dell'**ALLEGATO I.2 - Attività del RUP** del D.Lgs. 36/2023, la quale effettuerà l'eventuale verifica di congruità dell'offerta;
- 31. TRASMETTERE** copia del presente provvedimento unitamente agli elaborati allegati alla Città Metropolitana di Bari cui compete l'indizione della gara e l'acquisizione del relativo CIG e al Servizio Appalti e Contratti del I Settore "Area servizi amministrativi ed al Cittadino" di questo Ente per gli adempimenti consequenziali di competenza; Disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online e nell'apposita sezione nel Portale Istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" sensi dell'art. 1 comma 16 e 32 della Legge n. 190/2012 (amministrazione trasparente) nonché del D.Lgs n. 36/2023;
- 32. DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online e nell'apposita sezione del Portale Istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, nonché del D.Lgs n. 36/2023;
- 33. DISPORRE**, altresì, al Responsabile Unico del Procedimento di procedere all'inserimento e implementazione dei dati relativi al presente provvedimento sul Portale informatico ReGIS messo a disposizione dal M.E.F., per il monitoraggio degli interventi del PNRR dell'Osservatorio Regionale dell'ANAC e sul sito informatico del MEF per il monitoraggio dell'opera nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni – BDAP;
- 34. DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 1990, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. n. 190/2012 e della Misura MG5 della Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023/2025 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 136/2023, non si rilevano conflitti di interesse, anche potenziali, relativamente all'adozione del presente provvedimento, per il sottoscritto Dirigente;
- 35. DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i, che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art.1 della Legge n.208/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016).

**IL DIRIGENTE DEL 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE
OPERE PUBBLICHE**

ing. Biagio Maiullari

Ing. Biagio Maiullari

Redatta da L.Picerno

**Determinazione 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE nr.219 del 31/08/2023****ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

ESERCIZIO: 2023	Impegno di spesa	2023 1167/0	Data: 01/03/2023	Importo: 850.000,00
Oggetto:	PNRR: M5C2INV.2.1 - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI. CUP: J73D21000840001 APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICALE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI			
Capitolo:	2023 2326101	M5 C2 I2.1 CUP J73D21000840001 FONDI PNRR - Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali - TRASF. MINISTERIALE ENTRATA CAP. 138041		
Codice bilancio:	9.05.2.0202	C.U.P.: J73D21000840001	SIOPE: 2.02.02.02.006	
Piano dei conti f.:	2.02.02.02.006 Flora			
Finanziato con :	ONERI DI URBANIZZAZIONE 46.756,47 € - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 2326101 803.243,53 € -			
Beneficiario:	0000053 - DIVERSI			

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2023	Impegno:	2023 1167/0	Data: 01/03/2023	Importo: 850.000,00
ESERCIZIO: 2023	Subimpegno di spesa:	2023 1167/5	Data: 24/08/2023	Importo: 3.053,73
Oggetto:	PNRR: M5C2INV.2.1 - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI. CUP: J73D21000840001. CIG 9764856616 - APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA E DETERMINAZIONE A CONTRARRE			
Capitolo:	2023 2326101	M5 C2 I2.1 CUP J73D21000840001 FONDI PNRR - Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali - TRASF. MINISTERIALE ENTRATA CAP. 138041		
Codice bilancio:	9.05.2.0202	C.U.P.: J73D21000840001	SIOPE: 2.02.02.02.006	
Piano dei conti f.:	2.02.02.02.006 Flora			
Finanziato con :	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 2326101 3.053,73 € -			
Beneficiario:	0015723 - CITTA' METROPOLITANA DI BARI			



Determinazione 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE nr.219 del 31/08/2023

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2023	Impegno:	2023 1167/0	Data: 01/03/2023	Importo:	850.000,00
ESERCIZIO: 2023	Subimpegno di spesa:	2023 1167/6	Data: 24/08/2023	Importo:	410,00
Oggetto:	PNRR: M5C2INV.2.1 - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI. CUP: J73D21000840001. CIG 9764856616 - APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA E DETERMINA A CONTRARRE				
Capitolo:	2023 2326101	M5 C2 I2.1 CUP J73D21000840001 FONDI PNRR - Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali - TRASF. MINISTERIALE ENTRATA CAP. 138041			
Codice bilancio:	9.05.2.0202	C.U.P.:	J73D21000840001	SIOPE:	2.02.02.02.006
Piano dei conti f.:	2.02.02.02.006 Flora				
Finanziato con :	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 2326101 410,00 € -				
Beneficiario:	0015723 - CITTA' METROPOLITANA DI BARI				

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2023	Impegno:	2023 1167/0	Data: 01/03/2023	Importo:	850.000,00
ESERCIZIO: 2023	Subimpegno di spesa:	2023 1167/7	Data: 24/08/2023	Importo:	2.000,00
Oggetto:	PNRR: M5C2INV.2.1 - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI. CUP: J73D21000840001. CIG 9764856616 - APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA E DETERMINA A CONTRARRE				
Capitolo:	2023 2326101	M5 C2 I2.1 CUP J73D21000840001 FONDI PNRR - Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali - TRASF. MINISTERIALE ENTRATA CAP. 138041			
Codice bilancio:	9.05.2.0202	C.U.P.:	J73D21000840001	SIOPE:	2.02.02.02.006
Piano dei conti f.:	2.02.02.02.006 Flora				
Finanziato con :	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 2326101 2.000,00 € -				
Beneficiario:	0015723 - CITTA' METROPOLITANA DI BARI				

**Determinazione 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE nr.219 del 31/08/2023****ACCERTAMENTO DI ENTRATE**

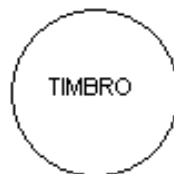
ESERCIZIO: 2023	<i>Accertamento di entrata</i> 2023 531	Data: 01/03/2023	Importo: 1.679,58
Oggetto:	M5 C2 I2.1 CUP J73D21000840001 FONDI PNRR - Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali - TRASF. MINISTERIALE SPE. CAP. 2326101		
Capitolo:	2023 138041	M5 C2 I2.1 CUP J73D21000840001 FONDI PNRR - Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali - TRASF. MINISTERIALE SPE. CAP. 2326114	
Codice bilancio:	4.0200.01	SIOPE: 4.02.01.01.001	
Piano dei conti f.:	4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri		
Finanziato con :	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 2326101		
Debitore:	0012955 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		

ACCERTAMENTO DI ENTRATE

ESERCIZIO: 2023	<i>Accertamento di entrata</i> 2023 532	Data: 01/03/2023	Importo: 721.238,60
Oggetto:	M5 C2 I2.1 CUP J73D21000840001 FONDI PNRR - Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali - TRASF. MINISTERIALE SPE. CAP. 2326101		
Capitolo:	2023 138041	M5 C2 I2.1 CUP J73D21000840001 FONDI PNRR - Intervento di sistemazione e riqualificazione delle ville comunali - TRASF. MINISTERIALE SPE. CAP. 2326114	
Codice bilancio:	4.0200.01	SIOPE: 4.02.01.01.001	
Piano dei conti f.:	4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri		
Finanziato con :	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 2326101		
Debitore:	0012955 - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		

.....

ALTAMURA li, 24/08/2023



Il Responsabile del Settore Finanziario



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 1458**

Settore Proponente: **6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE**

Ufficio Proponente: **Verde Pubblico, Arredo Urbano e Centro Storico**

Oggetto: **PNRR: M5C2INV.2.1 - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE VILLE COMUNALI. CUP: J73D21000840001 - APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA E DETERMINA A CONTRARRE**

Nr. adozione settore: **219** Nr. adozione generale: **1398**

Data adozione: **31/08/2023**

Visto Contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **PARERE FAVOREVOLE**

Data **24/08/2023**

Responsabile del Servizio Finanziario

DOTT. F.SCO FAUSTINO

VISTO AI SENSI DELL'ART. 183 CO. 7 DEL D.LGS. 18/8/2000 NR.267, AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, CHE RECITA. *"I PROVVEDIMENTI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI CHE COMPORTANO IMPEGNI DI SPESA SONO TRASMESSI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E SONO ESECUTIVI CON L'APPOSIZIONE DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA"*

Altamura, li.....

IL DIRIGENTE - II° SETTORE FINANZIARIO

dott. Francesco FAUSTINO

Registro Albo Pretorio On Line n.

La presente determinazione è affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Altamura, li.....

IL FUNZIONARIO

f.to
